

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione alla sesta edizione</i>	xv
---	----

CAPITOLO I LA GIURISDIZIONE DELL'UNIONE EUROPEA

1.1. Cenni storici e fonti normative della giurisdizione e del processo dell'Unione europea.	1
1.1.1. I trattati istitutivi e gli sviluppi istituzionali delle Comunità europee.	1
1.1.2. La nascita dell'Unione europea e la sua evoluzione fino al trattato di Lisbona.	3
1.1.3. Il quadro normativo dopo il Trattato di Lisbona. L'accordo di recesso del Regno Unito.	7
1.1.4. Lo statuto della Corte di giustizia.	8
1.1.5. I regolamenti di procedura degli organi giurisdizionali.	9
1.1.6. Le altre fonti del diritto processuale dell'Unione europea. La Carta dei diritti fondamentali. La <i>soft law</i> europea	13
1.1.7. Rapporti fra le diverse fonti.	16
1.2. La natura della giurisdizione dell'Unione europea.	17
1.3. La giurisdizione nel quadro costituzionale dell'Unione.	19
1.4. Le funzioni dei giudici dell'Unione.	21
1.4.1. Profili generali.	21
1.4.2. I diversi contenuti della giurisdizione dell'Unione.	24
1.4.2.1. La giurisdizione piena di merito	24
1.4.2.2. La giurisdizione di annullamento.	25
1.4.2.3. La giurisdizione dichiarativa.	26
1.4.3. Altre classificazioni nell'ambito della giurisdizione dell'Unione.	26
1.4.4. Giurisdizione dell'Unione e situazioni soggettive.	27
1.4.5. Le funzioni della Corte di giustizia nell'ambito di trattati o convenzioni particolari.	28
1.5. La Corte di giustizia, il Tribunale e i tribunali specializzati.	30
1.5.1. Il progressivo incremento degli organi giurisdizionali dell'Unione	30
1.5.2. La competenza della Corte di giustizia e del Tribunale	34
1.5.3. I tribunali specializzati e la loro competenza.	37
1.5.4. Rapporti fra i diversi organi giurisdizionali.	38
1.6. Il ruolo della giurisprudenza nel sistema europeo.	40

1.7. L'autonomia del diritto processuale dell'Unione e il diritto processuale civile europeo	42
1.8. Caratteristiche generali del processo dell'Unione europea.	45
1.8.1. Le garanzie fondamentali.	45
1.8.2. L'unitarietà e l'elasticità.	45
1.8.3. La scrittura.	47
1.8.4. Il contraddittorio	48
1.8.5. Iniziativa di parte e poteri d'ufficio del giudice.	50
1.8.6. Il plurilinguismo.	51
1.8.7. I tempi di durata	51
1.8.8. L'oggetto.	52

CAPITOLO II L'AZIONE

2.1. Profili generali.	53
2.2. L'oggetto del processo dell'Unione.	54
2.3. Classificazione delle azioni. Elementi di individuazione dell'azione. Presupposti processuali e condizioni dell'azione.	56
2.4. L'azione di inadempimento contro uno Stato membro.	59
2.4.1. Caratteri generali	59
2.4.2. La legittimazione	61
2.4.3. La fase precontenziosa.	63
2.4.4. L'inadempimento sanzionabile.	64
2.4.5. Gli effetti della declaratoria di inadempimento.	65
2.5. L'azione di annullamento di atti delle istituzioni	68
2.5.1. Caratteristiche generali.	68
2.5.2. Gli atti suscettibili di ricorso.	70
2.5.3. I soggetti legittimati ad agire.	71
2.5.4. I motivi di ricorso.	75
2.5.5. Effetti della sentenza di annullamento..	76
2.5.6. I ricorsi in materia di diritti della proprietà intellettuale.	77
2.5.7. Il controllo sulla constatazione ex art. 7 TUE.	79
2.6. L'azione per declaratoria di inattività delle istituzioni	79
2.7. L'azione per declaratoria di illegittimità di atti	82
2.8. L'azione di responsabilità extracontrattuale dell'Unione.	84
2.8.1. Caratteristiche generali.	84
2.8.2. La responsabilità dell'Unione per atti normativi.	85
2.8.3. La legittimazione.	87
2.8.4. I presupposti oggettivi per la responsabilità.	87
2.8.5. Il termine per proporre l'azione.	88
2.8.6. Cenno alla responsabilità contrattuale dell'Unione.	89
2.9. Le azioni collegate a controversie fra l'Unione e i suoi agenti.	89
2.10. Le azioni contro le sanzioni comminate dalle autorità europee.	91

2.11. Le domande pregiudiziali di interpretazione dei trattati e di validità degli atti dell'Unione (rinvio).	93
2.12. Le azioni previste nel quadro di clausole compromissorie.	93
2.13. L'irricevibilità e le eccezioni.	96
2.13.1. La nozione di irricevibilità.	96
2.13.2. Le eccezioni	98

CAPITOLO III
I SOGGETTI DEL PROCESSO DELL'UNIONE

3.1. I giudici.	101
3.1.1. Numero e requisiti dei giudici.	101
3.1.2. Lo status dei giudici.	105
3.1.3. Astensione e ricusazione.	108
3.2. Gli avvocati generali.	109
3.2.1. Caratteri generali	109
3.2.2. Lo status degli avvocati generali.	113
3.2.3. Ruolo e funzioni.	115
3.2.4. Avvocati generali e Tribunale.	117
3.3. L'organizzazione della Corte di giustizia.	119
3.3.1. Il presidente.	119
3.3.2. Il vicepresidente.	121
3.3.3. Le sezioni e il quorum deliberativo.	121
3.3.4. Il giudice relatore.	125
3.3.5. La riunione generale	125
3.3.6. La sede della Corte di giustizia	126
3.3.7. Il funzionamento della Corte di giustizia.	126
3.4. L'organizzazione del Tribunale	127
3.4.1. L'organizzazione del Tribunale: profili generali.	127
3.4.2. Il giudice unico nel Tribunale.	131
3.4.2.1. Profili generali.	131
3.4.2.2. I casi di rimessione al giudice unico.	132
3.4.2.3. Le modalità di rimessione della causa al giudice unico	134
3.4.2.4. I casi di attribuzione automatica della causa al giudice unico.	135
3.5. Il cancelliere e i servizi degli organi giudiziari.	136
3.5.1. Il cancelliere.	136
3.5.2. I servizi.	138
3.6. Le parti.	140
3.6.1. La posizione di parte nel processo dell'Unione.	140
3.6.2. Parti private e parti statali e istituzionali.	141
3.7. Agenti, consulenti, avvocati	142
3.7.1. La rappresentanza tecnica	142
3.7.2. Lo status di agenti, consulenti e avvocati.	145
3.7.3. La circolazione degli avvocati in Europa.	147
3.8. Le spese di lite.	148

3.8.1. L'obbligo delle spese	148
3.8.2. L'onere delle spese e le spese ripetibili.	150
3.8.3. Il regime delle spese di lite in casi particolari.	152
3.9. Il gratuito patrocinio.	153
3.9.1. Requisiti di ammissione al gratuito patrocinio.	153
3.9.2. La procedura di ammissione.	154
3.9.3. Le modalità di attuazione	156

CAPITOLO IV

GLI ATTI PROCESSUALI

4.1. Gli atti del giudice.	159
4.1.1. Le sentenze.	159
4.1.2. Le ordinanze.	161
4.1.3. Decisioni e altri provvedimenti	164
4.1.4. I pareri.	164
4.2. Gli atti di parte	165
4.2.1. Osservazioni generali.	165
4.2.2. Gli atti introduttivi	166
4.2.3. Gli atti di prima difesa e gli altri atti difensivi.	167
4.3. Irregolarità e nullità degli atti processuali	167
4.3.1. I vizi degli atti dinanzi alla Corte come giudice di unico grado.	167
4.3.2. I vizi degli atti dinanzi ai giudici di prima istanza e ai giudici in sede di impugnazione.	169
4.3.3. La nozione di inesistenza.	170
4.4. Le notificazioni e le comunicazioni.	170
4.5. La digitalizzazione degli atti e il sistema e-Curia	171
4.6. I termini e le preclusioni.	173
4.6.1. Categorie di termini.	173
4.6.2. Modalità di computo dei termini.	174
4.6.3. Giorni festivi e sospensione feriale dei termini	175
4.6.4. Il momento iniziale di decorrenza dei termini.	176
4.6.5. Caso fortuito e forza maggiore.	176
4.6.6. Le preclusioni.	177
4.7. Il regime linguistico.	179
4.7.1. Osservazioni generali.	179
4.7.2. La scelta della lingua processuale.	180
4.7.3. Le disposizioni tendenti all'attenuazione delle barriere linguistiche.	183
4.7.4. Ulteriori profili del regime linguistico.	184
4.8. Le udienze e la partecipazione mediante videoconferenza.	184
4.9. L'anonimizzazione degli atti.	186

CAPITOLO V

**IL PROCESSO ORDINARIO DI PRIMO
E DI UNICO GRADO. LA FASE SCRITTA**

5.1. Introduzione	191
5.1.1. L'individuazione del modello ordinario del processo dell'Unione europea.	191
5.1.2. Caratteristiche generali	193
5.2. La fase scritta	197
5.2.1. La forma e il contenuto del ricorso introduttivo	197
5.2.1.1. Il ricorso introduttivo	197
5.2.1.2. I requisiti del ricorso	202
5.2.2. Le formalità successive al deposito del ricorso	204
5.2.3. La costituzione del convenuto e lo scambio di memorie.	206
5.2.3.1. Premessa	206
5.2.3.2. Il controricorso	207
5.2.3.3. Replica e controreplica	208
5.2.4. Deduzione di mezzi nuovi, modifica delle domande e divieto di domande nuove	209
5.2.4.1. Osservazioni generali	209
5.2.4.2. I motivi nuovi	211
5.2.4.3. La modifica della domanda e delle conclusioni	212
5.2.4.4. Il divieto di nuove domande	214
5.2.5. La relazione preliminare	214
5.2.6. Le misure di organizzazione del procedimento	215
5.2.7. Gli sviluppi successivi alla relazione preliminare	219
5.2.8. Gli incidenti di procedura	220
5.2.8.1. La nozione di incidenti di procedura	220
5.2.8.2. L'ambito di applicazione della procedura incidentale	221
5.2.8.3. La procedura incidentale	222
5.2.8.4. La decisione nella procedura incidentale	223
5.2.9. Il procedimento in forma abbreviata	224
5.3. Il processo con pluralità di parti	226
5.3.1. L'intervento di terzi: profili generali	226
5.3.2. La procedura per l'ammissibilità dell'intervento	227
5.3.3. Il terzo interveniente come parte del processo	231
5.3.4. La riunione di cause	234
5.3.5. Le cause pilota avanti al Tribunale	235
5.3.6. Cenni al litisconsorzio originario	238

CAPITOLO VI
L'ISTRUTTORIA

6.1. Profili generali in materia di prove	241
6.1.1. L'importanza dei fatti nel processo dell'Unione	241
6.1.2. L'onere della prova	241
6.1.3. Princípio dispositivo e princípio inquisitorio	243

6.2. Il convincimento del giudice.	245
6.2.1. Il libero convincimento.	245
6.2.2. Problemi attinenti alla logica e alla scienza del giudice.	246
6.2.3. Il diritto alla prova	247
6.3. Lo svolgimento dell'istruttoria. Ammissibilità e rilevanza.	248
6.3.1. Lo svolgimento dell'istruttoria.	248
6.3.2. Ammissibilità e rilevanza dei mezzi di prova. Il trattamento riservato dei documenti	250
6.4. I singoli mezzi di prova.	253
6.4.1. La tassatività dei mezzi di prova e la prassi istruttoria.	253
6.4.2. Comparizione personale delle parti e sopralluogo.	255
6.4.3. La richiesta di informazioni e di produzione di documenti.	255
6.4.4. La prova testimoniale.	256
6.4.5. La perizia.	259
6.4.6. La prova documentale	260

CAPITOLO VII LA FASE ORALE E LA DECISIONE

7.1. La fase orale.	263
7.1.1. Caratteristiche generali.	263
7.1.2. L'udienza di discussione.	266
7.2. La chiusura del procedimento.	271
7.2.1. L'avvio della causa in decisione.	271
7.2.2. Pronuncia, forma, pubblicazione e notificazione della sentenza.	272
7.2.3. Sentenze definitive e non definitive.	273
7.2.4. Il non luogo a provvedere.	275
7.2.5. Gli effetti della sentenza e il giudicato.	275
7.2.5.1. L'efficacia obbligatoria delle sentenze.	275
7.2.5.2. Il giudicato.	277
7.3. Le vicende anomale del processo.	281
7.3.1. La rinuncia agli atti.	281
7.3.2. Le altre vicende anomale del processo.	282
7.3.3. La composizione amichevole della lite.	283
7.4. Il giudizio in contumacia.	284
7.5. Il procedimento accelerato.	287
7.6. Il procedimento dinanzi al giudice unico.	290

CAPITOLO VIII I PROCEDIMENTI DIVERSI DAL RITO ORDINARIO

8.1. I procedimenti diversi dal rito ordinario. Nozioni generali.	293
8.2. Le domande pregiudiziali di interpretazione dei trattati e di validità degli atti dell'Unione (rinvio).	295
8.3. I provvedimenti d'urgenza.	296
8.3.1. Caratteristiche generali della tutela cautelare europea	296

8.3.2. Strumentalità e provvisorietà delle misure cautelari.	298
8.3.3. La sospensione degli atti impugnati.	299
8.3.4. I provvedimenti provvisori.	300
8.3.5. Le condizioni generali di ammissibilità.	301
8.3.6. Il procedimento sommario.	304
8.4. I ricorsi contro le decisioni del Collegio arbitrale.	310
8.5. Gli altri procedimenti speciali e il procedimento previsto dall'accordo SEE.	311
8.5.1. I pareri.	311
8.5.2. I procedimenti previsti dagli artt. 103, 104 e 105 CEEA.	312
8.5.3. Il procedimento previsto dall'accordo SEE.	314
8.6. Il procedimento speciale nelle cause in materia di proprietà intellettuale.	315
8.6.1. Profili generali.	315
8.6.2. Il regime linguistico.	318
8.6.3. La posizione dei terzi.	318
8.6.4. Il procedimento.	321

CAPITOLO IX
ASPETTI PECULIARI DEL PROCESSO
NEI RAPPORTE FRA I DIVERSI ORGANI GIUDIZIARI

9.1. Le questioni di giurisdizione e competenza	323
9.1.1. Profili generali.	323
9.1.2. La questione di giurisdizione.	324
9.1.3. La risoluzione dei conflitti di competenza.	325
9.2. La sospensione del processo dinanzi alla Corte di giustizia.	327
9.3. La sospensione del processo dinanzi al Tribunale.	329
9.3.1. I presupposti per la sospensione.	329
9.3.2. Il procedimento di sospensione.	331
9.4. Il giudizio di rinvio.	332
9.4.1. Osservazioni generali.	332
9.4.2. La struttura del procedimento di rinvio	333
9.4.3. Le fattispecie di annullamento di decisioni suscettibili di dare luogo a giudizio di rinvio.	335
9.4.4. La scelta se dare luogo a giudizio di rinvio o decidere nel merito	336
9.4.5. Il rinvio dopo riesame eccezionale.	337

CAPITOLO X
IL PROCESSO DI IMPUGNAZIONE

10.1. Il quadro generale.	339
10.2. Il processo di impugnazione ordinaria avverso le decisioni del Tribunale. Profili generali	341
10.3. Le decisioni impugnabili	343
10.4. I termini per l'impugnazione.	346
10.5. I soggetti legittimati ad impugnare.	347
10.6. I motivi di impugnazione.	349

10.7. Il vaglio di ammissione dell'impugnazione	352
10.8. Lo svolgimento del processo di impugnazione	354
10.8.1. Caratteristiche generali	354
10.8.2. La fase introduttiva	355
10.8.3. La costituzione delle controparti e le impugnazioni incidentali	358
10.8.4. L'oggetto del giudizio di impugnazione	359
10.8.5. La fase scritta e la fase orale	361
10.8.6. Processo di impugnazione a pluralità di parti	365
10.8.7. L'inibitoria	366
10.9. La decisione in sede di impugnazione e il giudizio di rinvio	367
10.10. I mezzi di controllo e di impugnazione straordinaria	371
10.10.1. L'opposizione di terzo	371
10.10.1.1. Caratteri generali	371
10.10.1.2. I soggetti legittimi	371
10.10.1.3. Limiti oggettivi all'opposizione di terzo	373
10.10.1.4. Il procedimento	375
10.10.2. La revocazione	376
10.10.2.1. Caratteri generali	376
10.10.2.2. I presupposti della revocazione	377
10.10.2.3. Il procedimento	378
10.10.3. L'opposizione alle sentenze contumaciali	379
10.10.4. L'interpretazione delle sentenze	381
10.10.4.1. Cenni generali	381
10.10.4.2. I presupposti per le domande di interpretazione	382
10.10.4.3. La procedura per le domande di interpretazione	383
10.10.5. La rettifica delle sentenze e delle ordinanze	385
10.10.6. L'omissione di pronuncia	386

CAPITOLO XI

IL PROCESSO ESECUTIVO

11.1. I titoli esecutivi dell'Unione	387
11.1.1. Profili generali	387
11.1.2. I titoli esecutivi di formazione giudiziale	390
11.1.3. I titoli esecutivi di formazione non giudiziale	392
11.2. Gli atti preparatori dell'esecuzione forzata	393
11.3. I soggetti del processo esecutivo	395
11.3.1. I soggetti attivi	395
11.3.2. I soggetti passivi	395
11.4. Le modalità di svolgimento dell'esecuzione forzata	398
11.5. Il controllo sull'esecuzione	399
11.6. La sospensione dell'esecuzione	401
11.6.1. Profili generali	401
11.6.2. Il procedimento di sospensione	403

CAPITOLO XII
LE DOMANDE DI PRONUNCIA PREGIUDIZIALE

12.1. Le domande di pronuncia pregiudiziale: profili generali.	407
12.1.1. Il meccanismo della pregiudiziale nel diritto dell'Unione.	407
12.1.2. Cenni alla diretta applicazione del diritto dell'Unione nei paesi membri.	409
12.1.3. La necessità di un'interpretazione unitaria del diritto dell'Unione	411
12.1.4. Competenza pregiudiziale e diritto di azione delle parti	412
12.2. L'oggetto e le condizioni di ricevibilità della domanda di pronuncia pregiudiziale	414
12.2.1. L'oggetto della pronuncia pregiudiziale.	414
12.2.2. Il problema delle controversie fittizie.	417
12.2.3. La chiarezza del quesito come condizione di ricevibilità.	418
12.3. I soggetti legittimati a presentare domanda di pronuncia pregiudiziale.	419
12.4. Il rinvio pregiudiziale nella prospettiva del giudice nazionale	425
12.4.1. Premessa	425
12.4.2. Rinvio facoltativo e rinvio obbligatorio.	426
12.4.3. Limiti all'obbligo del rinvio.	427
12.4.4. Applicazione ed interpretazione del diritto dell'Unione da parte del giudice nazionale.	431
12.4.5. Giudice nazionale ed apprezzamento di validità degli atti emanati da organi dell'Unione.	432
12.4.6. Le violazioni da parte del giudice nazionale del potere-dovere di rinvio. .	433
12.5. Gli effetti della pronuncia pregiudiziale.	435
12.5.1. Gli effetti della pronuncia pregiudiziale sul processo nazionale a quo .	435
12.5.2. Gli effetti della pronuncia pregiudiziale sui terzi.	436
12.5.3. Gli effetti della pronuncia pregiudiziale nel tempo	438
12.6. Caratteristiche generali del procedimento	439
12.6.1. La struttura del procedimento su questioni pregiudiziali.	440
12.6.2. La natura del processo su questioni pregiudiziali.	443
12.6.3. Il procedimento avanti al Tribunale. La competenza sulla domanda pregiudiziale del Tribunale e il procedimento.	445
12.6.3.1. La sezione specializzata e l'avvocato generale.	448
12.6.3.2. Il rapporto tra la Corte di Giustizia e il Tribunale.	449
12.6.3.3. Riesame eccezionale della pronuncia pregiudiziale del Tribunale	451
12.7. Altre differenze con il rito ordinario e i procedimenti accelerato e urgente.	453
12.7.1. Altre differenze con il rito ordinario.	453
12.7.2. Il procedimento accelerato.	456
12.7.3. Il procedimento pregiudiziale d'urgenza	458
12.7.4. La fase di passaggio della causa fra giudici nazionali e Corte di giustizia.	460
<i>Indice analitico</i>	463

